

### **Identità Aziendale**

L'Unidav è ateneo non statale istituito con Decreto 27 ottobre 2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto Interministeriale 17 aprile 2003 e della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.

L'Università Telematica "Leonardo da Vinci" è sostenuta e promossa dalla Fondazione Università "G. d'Annunzio" (ex art. 2, comma 1, dello Statuto Unidav).

L'Unidav ha personalità giuridica di diritto privato e non ha scopo di lucro e pertanto non può distribuire utili.

### **Premesse**

Il Presidente della Fondazione Università G. D'Annunzio è al contempo Presidente del CdA dell'Unidav. Quest'ultima è infatti promossa e sostenuta dalla Fondazione Università "G. d'Annunzio" (ex art. 1, co. 2, dello Statuto di codesta Università) che costituisce l'istituzione di più diretto riferimento di questo Ente, essa detenendo ampia legittimazione ad esercitare vigilanza sulle attività del medesimo Ateneo, in conformità alle linee di indirizzo formulate dal suo Ente di riferimento l'Università statale "G. d'Annunzio".

Non volendo in questa sede ripetere tutta la questione inerente la passata gestione SEVS con tutto ciò che ne è derivato, si ritiene comunque utile ribadire che, solo a partire da gennaio 2019 si è ricostituita l'attuale *governance* nelle persone di riferimento degli Enti Promotori, sarebbe a dire l'Università G. d'Annunzio e la Fondazione G. d'Annunzio.

Tutto quanto sopra premesso, al fine di ricordare e sottolineare come sia il bilancio di esercizio 2019 (soprattutto), così come quello del 2020 hanno risentito della "*mala gestio*" precedenti al 31/12/2018.

### **Andamento e risultato della gestione**

Tutto quanto sopra premesso, è bene sottolineare come anche il bilancio di esercizio 2020 abbia risentito nel suo andamento di quanto sopra riportato, nello specifico da una parte si è proceduto all'ultimazione dell'attività di risanamento dell'Ente e dall'altra all'attività di rilancio dell'offerta formativa, quasi del tutto rallentata nel corso del 2019, che sul finire del 2020 ha visto l'attivazione del nuovo CdL L19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione), il proseguimento dell'attività di revisione dei Corsi di Giurisprudenza e l'attivazione di alcuni Masters di I e II livello.

Il bilancio di esercizio 2020 chiude con un'utile di esercizio di € 18.335, contro un'utile del 2019 di € 726.084. La notevole differenza tra i due esercizi è da attribuire, come si vedrà meglio di seguito, dalla contrazione dei contributi in conto esercizio erogati e/o stanziati da Unich per il mezzo di Fondazione, che sono passati da € 1.000.000 del 2019 a € 319.500 nel 2020 e dal minore impatto

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020

di "Altri ricavi e proventi" (- € 135.087) dove confluiscono elementi straordinari di reddito, molto presenti nel 2019 per via del riallineamento dei valori contabili e tornati a valori normali nel 2020.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2020 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c=a-b
Valore della produzione	962.281	1.572.371	-610.090
Costo della Produzione	937.394	837.606	99.788
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>24.887</b>	<b>734.765</b>	<b>-709.878</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 265	-1.227	962
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>24.622</b>	<b>733.538</b>	<b>-708.916</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.287	7.454	-1.167
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	<b>18.335</b>	<b>726.084</b>	<b>-707.749</b>

In dettaglio, nelle sue varie componenti:

### Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Diff.
<b>Ricavi e Proventi</b>			
<b>Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</b>	<b>588.069</b>	<b>382.863</b>	<b>205.206</b>
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>			
- Contributi in conto esercizio	319.850	1.000.000	-680.150
- Altri Ricavi e Proventi	54.362	189.509	-135.087
<b>Totali altri Ricavi e Proventi</b>	<b>374.212</b>	<b>1.189.509</b>	<b>-815.297</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>962.281</b>	<b>1.572.371</b>	<b>-610.090</b>

Il ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresentano la quota parte di competenza dell'esercizio 2020 delle tasse universitarie incamerate negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 che complessivamente assommano a € 588.069, contro € 382.863 fatto registrare nel 2019. Nel 2020 la quota predominante delle rette sono da riferire ai 24 CFU.

L'incremento di € 205.206 è da mettere in relazione alla riattivazione dell'offerta formativa, anche grazie all'utilizzo di *provider* esterni, che nel corso del 2019 era stata in buona parte sospesa in

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020

attesa della implementazione e attivazione di nuovi corsi, cosa avvenuta nel secondo semestre del 2020.

I contributi in corso esercizio assommano a € 319.500, contro € 1.000.000 del 2019 e derivano, entrambi, dal contributo erogato e/o stanziato da Unich per mezzo di Fondazione G. d'Annunzio per il risanamento e rilancio della Unidav. Tale contributo nel 2020, che rappresenta circa 1/3 del totale Valore della Produzione (contro 2/3 del 2019), è risultato essere minore rispetto al passato esercizio (- € 680.150) in quanto le esigenze di Unidav sono risultate essere minori avendo in buona parte ultimato le attività di risanamento dell'Ente avviate nel 2019.

Gli "Altri ricavi e proventi" assommano a € 54.361, contro € 189.509 fatto registrare nel 2019 e sono costituiti in entrambi gli esercizi da "sopravvenienze attive". La diminuzione di € 135.087 è da mettere in relazione al minore impatto di quest'ultime, infatti, nel 2019 erano di molto superiori per effetto del riallineamento dei valori contabili operati in tale anno, nel 2020 le stesse si sono "normalizzate".

Il "Totale del valore della produzione" quale risultato delle componenti di sopra evidenziate somma complessivamente a € 962.281, contro € 1572.372 del 2019. La notevole contrazione (- € 610.90) è da mettere in relazione al minore peso dei componenti straordinari di reddito (Contributo UDA e Sopravvenienze Attive) di cui si è detto in precedenza, infatti, al netto di tali componenti straordinari, il Valore della Produzione risulta essere migliorato di circa € 205 mila.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020

**Costi della produzione**

	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>Materie prime sussidiarie consumo e merci</b>			
Materiale di consumo	210	147	63
Acquisti vari	11.006	6.354	4.652
<b>Totale materie prime sussidiarie consumo e merci</b>	<b>11.216</b>	<b>6.501</b>	<b>4.715</b>
<b>Servizi</b>			
Provvigioni a provider	185.639	0	185.639
Compensi occasionali	0	400	-400
Spese legali	11.536	35.735	-24.199
Rimborsi viaggi e trasferte	1.195	8.210	-7.015
Collaborazioni e consulenze amministrative e del lavoro	19.853	20.881	-1.028
Compenso revisori	31.720	25.376	6.344
Servizi di Housing (CINECA)	30.959	11.907	19.052
Canoni per servizi telematici	25.180	19.952	5.228
Costi per convenzione UDA	52.573	14.528	38.045
Compensi a docenti e tutor	60.727	64.630	-3.903
Compenso CdA	107.500	75.356	32.144
Compenso Dir. Gen.	29.000	14.500	14.500
Altri costi per servizi vari	82.851	62.029	20.822
<b>Totale servizi</b>	<b>638.733</b>	<b>353.504</b>	<b>285.229</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>1.940</b>	<b>3.248</b>	<b>-1.308</b>
Salari e stipendi	189.718	171.852	17.866
Oneri Sociali	53.616	52.988	628
Accantonamento TFR	7.692	7.987	-295
Altri costi	374	2.247	-1.873
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>251.400</b>	<b>235.074</b>	<b>16.326</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.631	0	3.631
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.617	7.454	4.163
<b>Totale Ammortamento immobilizzazioni</b>	<b>15.248</b>	<b>7.454</b>	<b>7.794</b>
<b>Accantonamenti svalutazione crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>18.857</b>	<b>231.825</b>	<b>-212.968</b>
<b>Totale</b>	<b>937.394</b>	<b>837.606</b>	<b>99.788</b>

Dalla tabella sopra riportata si evince come i costi della produzione nel loro complesso siano di poco aumentati nel 2020 rispetto al 2019, passando da € 837.606 a € 937.394, con un aumento pertanto di € 99.788 (+ 12%).

Tale aumento è da mettere in relazione all'incremento della attività didattiche dovuta alla riattivazione dell'offerta formativa.

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020

### **Attività di ricerca e Sviluppo**

La Unidav nel corso dell'anno non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo ad uso proprio.

### **Rapporti con enti controllanti (Fondazione Università "G. D'Annunzio")**

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con l'Ente Controllante (Fondazione Università "G. D'Annunzio"):

Denominazione	Esercizio 2019				Esercizio 2019					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Fondazione G. D'annunzio	180.737									1.000.000
Denominazione	Esercizio 2020				Esercizio 2020					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Fondazione G. D'annunzio	278.506									319.850

Il Credito ed i ricavi v/Fondazione G. D'Annunzio si riferiscono all'ammontare dei contributi stanziati per Euro 319.850 e quanto ancora da erogare per Euro 278.506.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile sulla gestione**

#### **Eventi successivi**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, non hanno richiesto la variazione dei valori di bilancio ma sono illustrati di seguito in quanto ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Nello specifico, in tale sede si ritiene utile menzionare come a maggio 2021 si è proceduto a sottoscrivere accordo di collaborazione con società specializzata nella promozione dell'offerta formativa dedicata al "mondo scuola" (24 CFU e Master). L'accordo in questione, della durata di anni tre, comporterà un importante incremento del fatturato e quindi della marginalità (i costi si

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020

incrementeranno in maniera contenuta) che consentirà a Unidav, a prescindere dell'apporto delle altre iniziative, il raggiungimento del punto di pareggio, se non nel 2021, sicuramente nel 2022.

Altro aspetto degno di nota è che nel corso del 2021 è iniziata la valutazione da parte della CEV per l'accreditamento periodico di UNIDAV. In una prima fase si è provveduto a mettere a disposizione la documentazione richiesta e/o necessaria, la prima visita "on line" è programmata per il 5 luglio.

### **Evoluzione prevedibile sulla gestione**

Nel valutare l'evoluzione prevedibile della gestione, considerato che il bilancio al 31/12/2020 evidenzia un Patrimonio Netto negativo pari a Euro 184.457, non si può non tenere conto degli accadimenti successivi alla chiusura del bilancio 2018, fino ai giorni nostri, e di come la nuova governance, supportata anche finanziariamente dall'Università G. D'Annunzio, abbia proceduto con il risanamento di Unidav a partire dalla sua piena operatività, sarebbe a dire da gennaio 2019.

A fronte dei trasferimenti da UDA (per il tramite di Fondazione), dei pagamenti effettuati e degli incassi da rette a partire da gennaio 2019 ad oggi la disponibilità di Unidav in banca ammonta a circa € 173 mila, che sommata a quanto residua dalla messa a disposizione di UDA, cioè circa € 202 mila, fa sì che Unidav ad oggi abbia risorse finanziarie disponibili certe per complessivi € 375 mila circa.

A fronte di tale disponibilità, tenendo conto delle passività in essere, si può affermare con ragionevole certezza, che il risanamento dell'Unidav delle posizioni debitorie pregresse e accertate, grazie e soprattutto ai contributi di UDA, si possa considerare pressoché ultimato.

Cosa diversa è dare un giusto circa la continuità operativa di Unidav in assenza di contributi esterni. Infatti, a ben vedere, i risultati raggiunti nel 2020, non si può non affermare che in assenza del contributo di € 319.850, si sarebbe assistito a una perdita di esercizio di circa € 300 mila. La ragione di tale perdita è da spiegare nel livello contenuto dei Ricavi "ordinari" (poco meno di € 600 mila) che non consentono di coprire i costi di gestione e di struttura. Pertanto il raggiungimento del punto di pareggio non può non passare che dall'incremento del fatturato.

Ad oggi l'offerta formativa è concentrata su due Corsi di Laurea e su un numero limitato di Masters, tra l'altro, tutti, ad eccezione del CdL in Giurisprudenza, di recente istituzione con l'intento di svilupparne al meglio le potenzialità prima di procedere all'apertura di ulteriori CdL.

L'offerta formativa attuale contempla:

### **CORSI DI LAUREA:**

- Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG01);
- Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L19);

**MASTER** (i cui bandi di apertura delle relative iscrizioni sono già stati pubblicati sul sito dell'Ateneo Telematico alla sez. "offerta formativa - master"):

- Master di I° Livello in Amministrazione del personale e gestione delle risorse umane;
- Master di I° Livello in Formazione all'insegnamento delle Scienze giuridicoeconomiche nella scuola secondaria superiore;
- Master di I° Livello in Human Resource Management: organization, development strategies;
- Master di I° Livello in Finanza e Controllo, Auditing, Risk management e Compliance;
- Master di I° Livello in Hospitality Management e Gestione delle strutture ricettive;
- Master di II° Livello in Intelligence e Security. Protezione del Sistema Paese e Sicurezza Aziendale;
- Master di I° Livello in Progettazione, Gestione e Coordinamento della Sicurezza Pubblica e Urbana;
- Master Internazionale di II° Livello in Implantoprotesi globale

I risultati raggiunti in questi primi mesi dall'attivazione di nuove offerte formative sono risultati essere inferiori alle attese, ma si è altresì confidenti che se non nel 2021 ma sicuramente nel 2022 non possono che migliorare considerato che il settore delle **Università Telematiche** e della **Formazione Online** è uno dei settori nel nostro Paese che registrano la maggiore crescita, cosa ancora più vera in tempi di **Covid**. Ogni anno, infatti, il numero di iscritti alle Facoltà Online aumenta sensibilmente e sembra trattarsi di un trend destinato a continuare nel tempo. I motivi di questo successo sono da rintracciarsi prevalentemente nella possibilità, garantita dalle Università Telematiche, di **studiare online a qualunque ora e in qualunque luogo si preferisca**. Invece di doversi sobbarcare lunghi viaggi per recarsi in facoltà e seguire ore e ore di lezioni, si può studiare attraverso delle avanzate piattaforme di e-learning che raccolgono tutto il materiale didattico necessario e che possono essere consultate 24 ore su 24, 7 giorni su 7. **Un grande vantaggio, soprattutto per chi lavora** oppure ha da gestire una famiglia, ma non per questo vuole rinunciare a conseguire un titolo. Tuttavia, i tempi di risposta del mercato non sono immediati, richiedono tempo e investimenti pubblicitari.

In attesa che i tempi sopra menzionati maturino, è fondamentale sottolineare come due iniziative, di cui una già formalizzata e l'altra in fase di definizione, sono e saranno tali da mettere in sicurezza l'Ente sotto l'aspetto sia economico che finanziario, pur in assenza di contributi esterni.

Mi riferisco, per la parte già formalizzata, all'accordo sottoscritto con società di promozione specializzata per il "mondo Scuola" di cui si è detto in precedenza, che a regime dovrebbe incrementare il fatturato annuo, per i tre anni di validità, di circa € 700-800 mila con costi contenuti,

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020

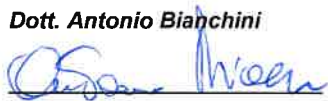
per quanto attiene invece, l'iniziativa in fase di definizione conclusiva, mi riferisco all'accordo con l'Università Pontificia Salesiana che, al pari della prima, dovrebbe portare risultati di pari valore.

In conclusione, le due ultime iniziative richiamate, già da sole saranno in grado, se non nel 2021, sicuramente nel 2022, di far sì che si raggiunga e si superi il punto di pareggio, senza la necessità di ulteriori contributi esterni, garantendo all'Ente di concentrarsi con relativa tranquillità allo sviluppo delle attività formative più consone ad una università a controllo pubblico.

25 giugno 2020

**Il Direttore Generale f.f.**

**Dott. Antonio Bianchini**

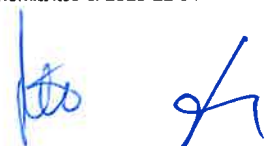




# UNIVERSITA' TELEMATICA L.DAVINCI

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

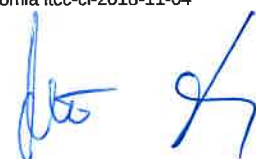
Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SAN ROCCO 2 - 66010 TORREVECCHIA TEATINA (CH)
Codice Fiscale	93035860696
Numero Rea	CH 000000000000
P.I.	02139760694
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Altri enti ed istituti giuridici
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	32.676	0
Totale immobilizzazioni immateriali	32.676	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.556	2.544
3) attrezzature industriali e commerciali	3.707	4.604
4) altri beni	25.534	17.009
Totale immobilizzazioni materiali	30.797	24.157
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	26	26
Totale partecipazioni	26	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni (B)	63.499	24.183
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.907	41.489
Totale crediti verso clienti	56.907	41.489
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.506	180.738
Totale crediti verso controllanti	278.506	180.738
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.533	1.555
Totale crediti tributari	2.533	1.555
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.152	8.220
Totale crediti verso altri	20.152	8.220
Totale crediti	358.098	232.002
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	168.551	58.909
3) danaro e valori in cassa	188	157
Totale disponibilità liquide	168.739	59.066
Totale attivo circolante (C)	526.837	291.068
D) Ratei e risconti	42.602	46.625
Totale attivo	632.938	361.876
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	168.191	168.191
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	168.190	168.191
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(370.983)	(1.097.067)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.335	726.084

Totale patrimonio netto	(184.458)	(202.792)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.655	28.035
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	581.153	375.493
Totale debiti verso fornitori	581.153	375.493
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	14.528
Totale debiti verso controllanti	0	14.528
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.447	100.173
Totale debiti tributari	139.447	100.173
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.594	9.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.872	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.594	9.431
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.772	37.008
Totale altri debiti	12.772	37.008
Totale debiti	768.966	536.633
E) Ratei e risconti	12.775	0
Totale passivo	632.938	361.376



## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.069	382.863
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	319.850	1.000.000
altri	54.363	189.508
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>374.213</b>	<b>1.189.508</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>962.282</b>	<b>1.572.371</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.216	6.501
7) per servizi	638.733	353.504
8) per godimento di beni di terzi	1.940	3.248
9) per il personale		
a) salari e stipendi	189.718	171.852
b) oneri sociali	53.616	52.988
c) trattamento di fine rapporto	7.692	7.987
e) altri costi	374	2.247
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>251.400</b>	<b>235.074</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.631	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.618	7.454
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>15.249</b>	<b>7.454</b>
14) oneri diversi di gestione	18.857	231.825
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>937.395</b>	<b>837.606</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>24.887</b>	<b>734.765</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	265	1.228
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>265</b>	<b>1.228</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(265)</b>	<b>(1.227)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>24.622</b>	<b>733.538</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.287	7.454
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>6.287</b>	<b>7.454</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>18.335</b>	<b>726.084</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.335	726.084
Imposte sul reddito	6.287	7.454
Interessi passivi/(attivi)	265	1.227
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	19.812	734.765
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.692	7.987
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.249	7.454
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.941	15.441
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	42.753	750.206
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(65.832)	45.324
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	158.247	(363.153)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.625	14.566
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.775	(48.014)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(69.696)	(307.743)
Totale variazioni del capitale circolante netto	82.119	(659.020)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	124.872	91.186
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(265)	(1.227)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.287)	(7.454)
Altri incassi/(pagamenti)	(72)	(10.880)
Totale altre rettifiche	(6.624)	(19.561)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	669.482	1.366.205
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.258)	(1.988)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.307)	-
Disinvestimenti	-	508
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(54.565)	(1.480)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	45.992	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	45.990	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	660.907	1.364.725
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	58.909	61.026
Danaro e valori in cassa	157	110
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	59.066	61.136
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	168.551	58.909

Danaro e valori in cassa	188	157
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	168.739	59.066



## NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

### Premessa

L'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (di seguito anche "UNIDAV") è stata istituita con decreto del 27 ottobre 2004 dell'Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 16 novembre 2004, numero 269. La stessa, inoltre, istituita ai sensi del Decreto Interministeriale 17 aprile 2003 e della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, è sostenuta e promossa dalla Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio" ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 1, dello Statuto dell'Ente.

A seguito di espletamento delle procedure pubbliche indette dalla Fondazione per il rilancio dell'Ateneo telematico, si è insediato, a decorrere dal mese di aprile 2016, il Partecipante Istituzionale "SEVS" con la partecipazione maggioritaria in seno al CdA Unidav.

La gestione del partenariato SEVS si è protratta fino a novembre 2018, mese in cui si è ricostituita la nuova ed attuale *governance* che ha ritenuto assolutamente indispensabile procedere all'attuazione di tutti gli atti inderogabili quali ad esempio l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 e 2018.

Per una più dettagliata analisi di tutti gli avvenimenti che si sono succeduti durante il periodo nel quale SEVS aveva la partecipazione maggioritaria in seno al CdA dell'Ateneo telematico si rimanda alla relazione sulla gestione di cui al presente bilancio.

### Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, evidenzia un utile di esercizio d'esercizio pari a Euro 18.335.

### Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 cc.

Il Direttore Generale ha pertanto provveduto alla redazione del bilancio in oggetto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dei documenti emessi dall'OIC stesso, nonché dalle eventuali specifiche interpretazioni derivanti dalle peculiarità funzionali ed istituzionali della UNIDAV, di seguito esplicitate.

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del c.c.;
- dal Conto Economico, preparato in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del c.c.;
- dal Rendiconto Finanziario (metodo indiretto);
- dalla presente Nota Integrativa comprendente le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427bis del Codice Civile e le disposizioni del Decreto Legislativo 127/91 e successive modificazioni;

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I saldi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e delle tabelle della Nota Integrativa sono esposte in unità Euro.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.



I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti nel caso degni di nota in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, se presenti, è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### **Criteri di valutazione e principi contabili**

Sono stati adottati i principi contabili emanati dal CNDCeR, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tali principi sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2016. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito Emendamenti) che modifica ed integra i principi contabili emanati nel 2016.

Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente, pertanto, la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati: comprensibilità (chiarezza), neutralità (imparzialità rispetto alle norme fiscali), periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale, comparabilità, omogeneità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, verificabilità dell'informazione.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetto solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Deroghe**

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UNIDAV e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia, né si sono ravvisati casi tali da comportare modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed i rapporti con parti correlate si rinvia esplicitamente alla relazione sulla gestione.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione e i principi contabili adottati per le voci più significative:

### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale. Esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile. Il loro valore contabile è rettificato dagli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla natura dei costi ed alla residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene

corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, tra i quali è compresa l'IVA indetraibile. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate sistematicamente attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote indicate nella tabella di seguito riportata. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Eventuali contributi in conto capitale erogati dall'Università o da altri Enti, per l'acquisto di beni, sono stati imputati nel conto economico alla voce A5 con un criterio sistematico coerente con il criterio di ammortamento dei beni e che ne riflette la vita utile (tecnica dei "risconti passivi – OIC 16).

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Nell'anno di acquisto gli ammortamenti sono stati calcolati alla metà dell'aliquota ordinaria.

Qui di seguito sono specificate le aliquote di ammortamento;

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Autoveicoli	25%
-------------	-----

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la UNIDAV.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il loro valore nominale dalle eventuali perdite per inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste e iscritte al fondo rischi su crediti.

L'ammontare di tale fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra

le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

### ***Disponibilità liquide***

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. Le giacenze di cassa e le disponibilità bancarie sono iscritte al valore di presumibile realizzo che normalmente corrisponde al valore nominale.

### ***Ratei e risconti***

I ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### ***Debiti verso fornitori***

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide ai finanziatori, fornitori ed altri

soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della UNIDAV al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Sono esposti al valore nominale al netto degli sconti commerciali. Oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per acquisti di beni e servizi effettuati e/o resi e non ancora fatturati alla data del 31 dicembre 2019.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2017.

I debiti vengono eliminati in tutto o in parte dal bilancio, quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### ***Debiti tributari***

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per le imposte dirette e indirette a carico della UNIDAV ovvero dalla stessa trattenute a terzi in qualità di sostituto d'imposta, oltre ai debiti verso ADSU per tasse regionali.

### ***Costi e ricavi***

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con gli specifici adattamenti richiesti dalle peculiarità della UNIDAV in termini di attività svolte.

#### ***Costi***

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti allorché si verifica il passaggio di proprietà degli stessi (al momento della consegna o della spedizione). I costi per acquisizione di servizi si considerano sostenuti sulla base dell'avvenuta erogazione della prestazione.

#### ***Ricavi***

I ricavi per prestazioni sono imputati al conto economico sulla base dell'effettiva erogazione della prestazione; le eventuali eccedenze rispetto ai costi sostenuti per la prestazione vengono differite agli esercizi futuri.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Gli eventuali contributi sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui è acquisito il diritto della loro erogazione.

Le transazioni sono regolate esclusivamente in Euro.

### ***Imposte e tasse sul reddito***

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Non sono state contabilizzate le imposte anticipate/differite.

### ***Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi***

Non sussistono rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### ***Eventi successivi ed evoluzione prevedibile sulla gestione***

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa

comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte del C.d.A. si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Attività

### Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono i costi sostenuti per i docenti a fronte dell'attività svolta per l'implementazione delle lezioni dei Corsi di laurea in piattaforma MOODLE. Si è decisi di capitalizzarli e ammortizzarli in 5 anni in quanto trattasi di attività iniziale la cui utilità è pluriennale.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
32.676	0	32.676

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 32.676. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	17.380	17.380
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(17.380)	(17.380)
<b>Valore di bilancio</b>	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	36.306	36.306
<b>Rettifica di valore effettuata</b>		



	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(3.630)	(3.630)
<b>Totale variazioni</b>	32.676	32.676
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	53.686	53.686
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(21.010)	(21.010)
<b>Valore di bilancio</b>	32.676	32.676

Nel corso dell'esercizio risultano essere iscritti tra le altre immobilizzazioni Immateriali i costi di cui si è detto in precedenza per € 36.306,00, ammortizzati per € 3.630,00.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
30.797	24.157	6.640

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 30.797. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.026	16.003	93.496	113.525
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.482)	(11.399)	(76.487)	(89.368)
<b>Valore di bilancio</b>	2.544	4.604	17.009	24.157
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>		3.426	14.832	18.258
<b>Rettifiche di valore</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(989)	(4.323)	(6.306)	(11.618)
<b>Totale variazioni</b>	(989)	(897)	8.526	(6.641)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.026	19.429	108.328	131.783
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(2.470)	(15.722)	(82.794)	(100.986)
<b>Valore di bilancio</b>	1.556	3.707	25.534	30.797

Tali voci di bilancio ricomprese tra le Immobilizzazioni Materiali non presentano valori significativi sia nel loro importo complessivo di fine anno e sia per quanto concerne i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Nell'anno in corso gli acquisti sono stati pari a Euro 18.258 e gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 11.618.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote precedentemente esposte.

Non sono iscritti gravami di nessuna natura sulle immobilizzazioni in essere al 31 dicembre 2020.

Non si sono verificati indicatori di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni materiali, per cui non è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

## **Attivo circolante**

### **Crediti**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
358.098	232.002	126.096

I crediti al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 358.098, le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	41.489	15.418	56.907	56.907
<b>Crediti v/Controllante</b>	180.738	97.769	278.506	278.506
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.555	978	2.533	2.533
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.220	11.932	20.152	20.152
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	232.002	126.096	358.098	358.098

Analizzando nel dettaglio le singole voci si è a rilevare:

**Crediti v/Clienti** – L'ammontare dei crediti è di Euro 56.907 ed il valore risulta essere iscritto al netto del fondo di svalutazione pari a Euro 12.407.

**Crediti v/Controllante** – Il credito pari a Euro 278.503 si riferisce al Credito v/Fondazione G. D'Annunzio per contributo già da questi stanziato ed ancora da ricevere.

**Crediti Tributarî** –L'importo poco significativo non necessita di rilievi.

**Crediti v/Altri** –Il valore netto pari ad Euro 20.152 si riferisce principalmente al Credito v/Inps per contributi sospesi ed al Credito V/Di Febo. Per quanto riguarda quest'ultimo credito si rileva che nel corso dell'esercizio vi è stata sentenza 148/2020 con la quale il giudice del Lavoro ha rigettato il ricorso promosso dal Sig. Di Febo condannando lo stesso al rimborso delle spese di lite.

Si evidenzia inoltre che la voce ricomprende crediti verso i passati amministratori ed altri per operazioni messe in atto dagli stessi che hanno comportato esborsi finanziari non giustificati. I crediti di cui sopra risultano essere di complessivi Euro 680.989, non danno origine ad un valore netto in bilancio in quanto nel corso dell'esercizio 2018 sono stati prudenzialmente effettuati accantonamenti a Fondi rischi su Crediti.

Risultano essere già state avviate azioni legali finalizzate al recupero dei crediti.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, nr. 6-ter, si precisa che non esistono alla data di chiusura del bilancio crediti originati da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### **Disponibilità liquide**

Il saldo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 168.740 è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	58.909	109.642	168.551
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	157	32	189
<b>Totale disponibilità liquide</b>	59.066	109.674	168.740

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità si sono incrementate per Euro 109.674 a fronte delle dinamiche finanziarie migliorative rispetto al passato esercizio dove si è dovuto fare fronte agli ingenti debiti ereditati dalla passata gestione.

Per ulteriori dettagli sui flussi di liquidità generati nell'esercizio si rinvia al Rendiconto Finanziario.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 42.602 Euro, come di seguito dettagliato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	46.625	(4.023)	42.602
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	46.625	(4.023)	42.602

Tale valore di bilancio accoglie le rette di competenza dell'esercizio corrente incassate nel corso del 2021. Rispetto al passato esercizio si sono incrementate per effetto della tasse studenti di competenza 2020 incassate nel 2021.

## Passività

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta a meno Euro 184.457.

Di seguito si espone la movimentazione intervenuta negli ultimi due esercizi per le voci componenti il patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	168.191	-	-		168.191
<b>Totale altre riserve</b>	168.191	-	-		168.191
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(1.097.067)	726.084			(370.983)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	726.084		726.084	18.335	18.335
<b>Totale patrimonio netto</b>	(202.792)	726.084	(726.084)	18.335	-184.457

Come si evince facilmente dalla tabella, la variazione positiva intervenuta nell'anno è da riferire esclusivamente alla rilevazione dell'utile dell'esercizio 2020.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente a Euro 35.655, le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella che segue:

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	28.035
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	(7.692)
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	
<b>Rettifiche di valore</b>	72
<b>Totale variazioni</b>	(7.620)
<b>Valore di fine esercizio</b>	35.655

La variazione intervenuta nell'esercizio è da riferire completamente, se non per una piccola rettifica di valore, all'accantonamento dell'esercizio.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
768.999	536.633	232333

I debiti al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 768.966. La composizione della voce è di seguito analizzata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso fornitori e terzi</b>	375.493	205.660	581.153	581.153
<b>Debiti verso controllanti</b>	14.528	(14.528)	0	0
<b>Debiti tributari</b>	100.173	39.274	139.447	139.447
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	9.431	26.163	35.594	35.594
<b>Altri debiti</b>	37.008	(24.235)	12.772	12.772
<b>Totale debiti</b>	536.633	232.334	768.966	768.966

I debiti ammontano a complessivi € 768.966

e sono così suddivisi:

**Debiti v/Fornitori e Terzi**– L'ammontare di Euro 581.153 è composto principalmente (quasi per l'80%) da debiti v/fornitori per Euro 177.934 e da v/organismi amministrativi per Euro 234.027.

La variazione in aumento di Euro 153.087 rispetto al passato esercizio Euro è dovuta principalmente dalla rilevazione del debito vs gli Organismi Amministrativi di competenza del 2020 (per € 136.500).

**Debiti v/Controllanti** – Non risultano Debiti v/controllante.

**Debiti Tributarî**– L'ammontare di Euro 139.447 è composto principalmente da debiti per imposte di bollo per Euro 81.461 e Debiti tassa regionale per Euro 38.640.

**Debiti v/Istituti di previdenza**– L'ammontare di Euro 35.594 si riferisce al debito previdenziale corrente.

**Altri Debiti**– L'ammontare di Euro 12.772 si riferisce principalmente a Debiti v/dipendenti mensilità di dicembre 2020 per Euro 12.523.

#### Ratei e risconti

I ratei e risconti al 31 dicembre 2019 non sono presenti, di seguito i movimenti intercorsi nell'anno:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	0	12.775	12.775
<b>Risconti passivi</b>	0	12.775	12.775
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	12.775	12.775

Tale valore di bilancio raccoglie i risconti passivi, ovvero le rette di competenza dell'esercizio 2021 incassate nel corso del 2020.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 1.391.634. I ricavi sono così analizzati:



<b>Ricavi</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	588.069	382.863
Contributi in c/esercizio	319.850	1.000.000
Altri Ricavi e Proventi	54.362	189.509
<b>Totali altri Ricavi e Proventi</b>	<b>962.281</b>	<b>1.572.372</b>

Di seguito si analizzano le varie voci di Ricavo:

**Ricavi delle Vendite e delle prestazioni** – Ammontano ad Euro 588.069 e rispetto al precedente esercizio vi è stato un incremento di € 205.206 per effetto del risanamento e della riattivazione dell'offerta formativa.

Tutti i servizi sono stati erogati e realizzati nel territorio italiano.

**Contributi in c/Esercizio** – Ammontano ad Euro 319.850 e si riferiscono alle somme stanziare da Unich ed erogate dalla Fondazione G. D'annunzio. Nel 2020 risultano essere minori rispetto al 2019 a fronte della migliorata autonomia di Unidav.

**Altri Ricavi e Proventi** – Ammontano ad Euro 54.362 e si riferiscono quasi esclusivamente a sopravvenienze attive che si sono determinate per effetto degli esiti positivi delle azioni legali v/Gennuso e v/Di Febo. Rispetto al passato esercizio risultano inferiori per effetto della minore incidenza delle sopravvenienze attive che ricordo nel 2019 furono elevate a fronte della sistemazione contabile sugli esercizi precedenti.

## **B) Costi della produzione**

I costi della produzione al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 937.394 e sono così analizzati:

	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>
<b>Materie prime sussidiarie consumo e merci</b>		
Materiale di consumo	0	147
Acquisti vari	11.216	6.354
<b>Totale materie prime sussidiarie consumo e merci</b>	<b>11.216</b>	<b>6.501</b>
<b>Servizi</b>		

*Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020*

Provvigioni a provider	0	0
Compensi occasionali	0	400
Spese legali	11.536	35.735
Rimborsi viaggi e trasferte	623	8.210
Collaborazioni e consulenze amministrative e del lavoro	19.853	20.881
Compenso revisori	31.720	25.376
Servizi di Housing (CINECA)	30.958	11.907
Canoni per servizi telematici (UDANET)	25.180	19.952
Costi per convenzione UDA	52.573	14.528
Compensi a docenti e tutor	59.730	64.630
Compenso CdA	107.500	75.356
Compenso Dir. Gen.	29.000	14.500
Altri costi per servizi vari	68.681	62.029
Pubblicità	15.740	0
Servizi di promozione didattica	185.639	0
<b>Totale servizi</b>	<b>638.733</b>	<b>353.504</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>1.940</b>	<b>3.248</b>
Salari e stipendi	189.718	171.852
Oneri Sociali	53.616	52.988
Accantonamento TFR	7.692	7.987
Altri costi	374	2.247
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>251.340</b>	<b>235.074</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.631	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.618	7.454
<b>Totale Ammortamento immobilizzazioni</b>	<b>15.249</b>	<b>7.454</b>
<b>Accantonamenti svalutazione crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>18.857</b>	<b>231.825</b>
<b>Totale</b>	<b>937.395</b>	<b>837.606</b>

Di seguito si espongono le principali voci che compongono i costi della Produzione:

**Costi per servizi** – Ammontano complessivamente ad Euro 638.733. Per il dettaglio si rimanda alla tabella analitica di sopra riportate.

Quanto alla variazione in aumento significativa rispetto all'esercizio precedente per Euro 285.229 questa è diretta conseguenza dell'incremento di specifici costi per servizi. In particolare si rilevano incrementi nei servizi di promozione didattica affidati a terzi per € 185.639, nelle provvigioni UDA maturate nel 2020 per € 38.045, nei Servizi di Housing per € 19.051 e nei compensi a CdA per € 32.144. Le variazioni appena evidenziate rappresentano la quasi totalità della variazione del totale Costi per Servizi (96%)

**Costi del Personale**– Ammontano complessivamente ad Euro 251.340, la voce ricomprende l'intera spesa per il personale dipendente, di poco superiore al precedente esercizio (per 16.266) per effetto del passaggio in corso d'anno delle due ricercatrici da tempo parziale a tempo pieno.

**Oneri diversi di gestione** - Ammontano complessivamente ad Euro 18.857 e sono quasi del tutto costituiti da Perdite su Crediti per Euro 11.570 e da Sopravvenienze Passive per Euro 2.702. La quota che residua di 4.585 è costituita da Altri oneri di gestione correnti. Rispetto al passato esercizio è di molto diminuita (per € 212.968), per effetto del venire meno nell'anno in corso, a differenza del 2019, di oneri di gestione derivanti da rettifiche contabili sugli anni precedenti.

### C) Proventi e oneri finanziari

La voce in esame è del tutto immateriale ed è così composta:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Interessi bancari (generati dalla liquidità della UNIDAV)	0	1
<b>Totale dei proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Oneri finanziari diversi	265	1.228
<b>Totale degli oneri finanziari</b>	<b>265</b>	<b>1.228</b>



Il Credito ed i ricavi v/Fondazione G. D'Annunzio si riferiscono all'ammontare dei contributi stanziati per Euro 319.850 e quanto ancora da erogare per Euro 278.506.

**Operazioni in strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427**bis** del codice civile, si precisa che non sono stati effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

**Accordi fuori bilancio**

Non sussistono operazioni fuori bilancio.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

*Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il risultato Economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.*

\*\*\*\*\*

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 Giugno 2021**

**Il Direttore Generale f.f.**

**Dott. Antonio Bianchini**



**Il Presidente**

**Prof. Luigi Capasso**





**UNIVERSITA' TELEMATICA "L. DA VINCI"**

**Sede Legale: PIAZZA SAN ROCCO, 2 TORREVECCHIA TEATINA (CH)**

**Codice Fiscale: 93035860696 - Partita IVA: 02139760694**

**Relazione del Collegio dei Revisori**

Al Signor Presidente e ai Signori componenti del Consiglio di Amministrazione

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'Università Telematica "L. Da Vinci" costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio d'esercizio, a nostro giudizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Preliminarmente il Collegio dei Revisori ricorda che è stato nominato con il Decreto Presidenziale numero tre del 22 febbraio 2018, vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018.

Il controllo contabile è stato eseguito tenendoci in continuo collaborativo contatto con il Direttore Generale Dottor Antonio Bianchini e con il Dottor Danilo Flacco, commercialista incaricato alla tenuta dei dati contabili dell'Università, nominato con delibera dall'Organo Amministrativo numero 22 del 18 aprile 2019.

Nel corso dell'anno 2020 il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione previo esame delle delibere che prevedevano espressamente il parere del Collegio;

- ha fornito indicazioni e suggerimenti su determinate procedure amministrative – contabili nelle more dell'approvazione del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità;

- si è riunito secondo una calendarizzazione nel rispetto delle norme sanitarie di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

- ha verificato gli adempimenti concernenti gli obblighi fiscali e previdenziali e, per quanto riguarda la gestione del personale docente nella specifica situazione dell'Università telematica, ha preso atto dei reclutamenti effettuati e sulla loro sostenibilità.

#### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, e per un'adeguata informativa in materia.

#### **Responsabilità del Collegio dei Revisori per revisione contabile del bilancio dell'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sedicesimo esercizio sociale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione è stato messo a disposizione in forma ufficiale nel mese di giugno del corrente anno.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi a essa predisposti, abbiamo esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.



Inoltre in particolare abbiamo verificato:

- a) La corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) La corretta esposizione in bilancio dei dati contabili, l'esistenza delle attività e delle passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio;
- c) L'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio;
- d) Le informazioni riguardo alla struttura dell'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il Collegio ha verificato, altresì, l'adeguatezza della struttura organizzativa attraverso la raccolta di dati, notizie e informazioni. Sulla specifica problematica ha cercato di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Università per l'anno 2020.

Lo stesso è stato redatto in forma abbreviata secondo le disposizioni di cui gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 18.335; tale risultato è stato conseguito grazie al contributo in conto esercizio deliberato e stanziato dalla Fondazione Università Gabriele D'Annunzio e che si riassume sinteticamente nei seguenti valori:

**STATO PATRIMONIALE:**

ATTIVITA'	632.939
PASSIVITA'	448.481
PATRIMONIO NETTO	(184.458)
PERDITA PORTATA A NUOVO	(370.983)
UTILE D'ESERCIZIO	18.335
<b>CONTO ECONOMICO:</b>	
VALORE DELLA PRODUZIONE	962.282
COSTI DELLA PRODUZIONE	937.396
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(265)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	24.622

IMPOSTE SUL REDDITO	6.287
RISULTATO D'ESERCIZIO	18.335

Il Collegio osserva che la posta di bilancio iscritta nella voce "Crediti v/Clienti", per l'importo di euro 56.907 è al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 12.407. Nel corso dell'esercizio sono state eliminate partite di credito verso studenti decaduti antecedenti all'anno accademico 2017/2018.

Nel conto crediti verso controllante è iscritto il residuo credito da incassare per euro 278.506, relativo al residuo del contributo in conto esercizio della Fondazione Gabriele D'Annunzio. Si rileva che la Fondazione Gabriele D'Annunzio nel corso dell'esercizio 2020 ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 919.850 e che il conto crediti verso controllante è composto da euro 13.346 quale credito residuo per stanziamento deliberato nel 2019 e da euro 265.160 quale credito residuo per stanziamento deliberato nel 2020.

I restanti crediti pari a complessivi euro 22.685 sono riconducibili ai crediti tributari e ai crediti verso altri.

Nella contabilità dell'Ente in particolare nel conto crediti verso altri sono iscritti crediti verso i precedenti amministratori e altri soggetti per un importo complessivo di euro 680.989 che non trovano espressione nel bilancio di esercizio poiché rettificati per pari importo dal conto fondo rischi su crediti iscritto nell'esercizio 2018. Per le partite di credito qui richiamate sono in corso azioni legali per il loro recupero.

Rispetto all'esercizio precedente risulta essere stornato il credito v/Gennuso e il corrispondente fondo rischi per euro 101.122 vista la definizione della controversia in sede penale con il versamento della somma di euro 27.508.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come evidente dalla lettura di bilancio risulta essere positivo per euro 18.335.

#### Osservazioni finali

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio certifica sia l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio sia la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio, così come redatto dagli amministratori, con quelli desunti dalla contabilità generale

tenuta nel corso della gestione. Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e in considerazione di quanto sopra nulla osta all'approvazione del bilancio di esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 24 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori

Lorenzo Donato (Presidente)



Antonio Baldelli (Componente effettivo)



Renato Pedullà (Componente effettivo)

